

Circolo Didattico “San Benedetto”– SAN SEVERO (FG)
“Patto formativo” Scuola-Famiglia – (Scuola dell’In fanzia - Scuola Primaria

I genitori si impegnano a:

- rispettare l’insegnante come persona, docente, educatore
- rispettare la pari dignità dei docenti
- non screditare la figura dell’insegnante agli occhi dei figli
- contribuire alla promozione di un clima distensivo con gli insegnanti, cercando di dialogare e assumendo atteggiamenti propositivi
- garantire trasparenza in una relazione di fiducia e di dialogo
- rispettare le scelte educative e didattiche, sostenendole
- assicurare serenità all’insegnante nell’esercizio della propria professione, senza “interferenze inadeguate”
- dare informazioni sull’alunno, segnalando eventuali disagi
- offrire collaborazione fattiva:
 - attenzione alle condizioni di salute dei propri figli
 - cura dell’igiene personale del bambino
 - frequenza assidua/puntualità
 - controllo del materiale (sottraendo eventuali oggetti pericolosi...)
 - verifica dell’esecuzione dei compiti
- collaborare nelle “criticità”
- accogliere senza risentimento la funzione “correttiva” esercitata dall’insegnante con amorevolezza
- abituare i propri figli ad essere “ascoltati” e prepararli all’ “ascolto” dell’altro
- coadiuvare l’insegnante nella crescita dello sviluppo intellettuale ed educare alla socialità e al rispetto delle norme del vivere civile
- riferire eventuali problematiche al docente interessato, in assenza del bambino
- prestare attenzione alle comunicazioni Scuola-Famiglia
- rispettare le regole della Scuola
- collaborare all’attuazione dei progetti
- partecipare agli incontri scuola-famiglia programmati
- vivere esperienze di formazione offerte dalla Scuola

I docenti si impegnano a:

- aver cura della propria crescita professionale
- avere credibilità, autorevolezza
- essere attenti alla sicurezza/tutela dei bambini
- garantire trasparenza in una relazione di dialogo/confronto
- assicurare la riservatezza delle informazioni ricevute
- “ascoltare” le esigenze degli alunni, con la cura di:
 - considerare i bambini come “persone”
 - curare il loro benessere psicologico, senza discriminarli
 - rispettare e valorizzare le loro diversità
 - motivarli all’apprendimento
 - offrire loro una formazione ricca di opportunità
 - armonizzare il carico di lavoro
 - utilizzare il dialogo come strumento educativo
 - rappresentare un modello positivo
 - assicurare il raggiungimento di traguardi minimi previsti per la classe
 - essere attenti e obiettivi nelle valutazioni
- rispettare il genitore come persona ed educatore
- promuovere un clima di fiducia, di dialogo, ascoltando problemi/pareri/proposte delle famiglie
- garantire al genitore conoscenza:
 - sull’offerta formativa della Scuola e della Classe/Sezione
 - su iniziative scolastiche in tempi utili, in vista di una collaborazione
 - sull’organizzazione scolastica
 - sui criteri di valutazione
 - sul processo di apprendimento dell’alunno, segnalando eventuali disagi
 - su indicazioni utili a migliorare il processo di crescita dei bambini
- confrontarsi con le famiglie per una azione educativa concorde
- creare opportunità/momenti di incontro e crescita dei genitori
- riadattare la progettazione educativa e didattica avendo cura di garantire sempre l’omogeneità dell’Offerta Formativa e la centralità dell’alunno, in termini di partecipazione, integrazione, socializzazione, benessere e sviluppo dell’autonomia
- favorire il necessario rapporto scuola-famiglia, attraverso attività formali di informazione e condivisione delle proposte didattiche